

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO DA COVID-19

Attuazione del protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

C.U.S. PISA a.s.d.

Sede legale e operativa

Via F. Chiarugi, 5 – 56123 Pisa

**AGGIORNAMENTO ELABORATO IN DATA
10 GIUGNO 2020**

INDICE

1. PREMESSA	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
3. SCOPO	3
4. CAMPO DI APPLICAZIONE	3
5. CONOSCENZE ATTUALI RELATIVE AL VIRUS	4
6. MISURE ADOTTATE PER CONTENERE IL CONTAGIO	5
6.1 Informazione e formazione dei lavoratori	5
6.2 Misure precauzionali adottate	6
6.3 Precauzioni igieniche personali.....	7
6.4 Verifica presenza di sintomi.....	8
6.5 Pulizia e sanificazione.....	8
6.6 Dispositivi di protezione individuale	9
7. LAVORATRICI IN STATO DI GRAVIDANZA	9
8. SORVEGLIANZA SANITARIA	9
9. VALIDAZIONE.....	10
ALLEGATO 1	11
ALLEGATO 2	13

1. PREMESSA

Il presente Protocollo di sicurezza anti-contagio viene predisposto per prevenire e gestire i casi di contagio e diffusione da Covid-19 (Coronavirus), con riferimento specifico allo scenario di emergenza pandemica sviluppatasi a livello internazionale e mitigarne l'impatto sui lavoratori e sulle persone esterne che accedono ai luoghi di lavoro, premesso che attualmente, in considerazione delle misure di tutela pubblica applicate a livello nazionale, regionale e comunale, non è possibile identificare con certezza l'ingresso nei luoghi di lavoro di soggetti asintomatici positivi (possibile fonte di trasmissione all'interno dei luoghi di lavoro).

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- DPCM 11 Marzo 2020 e successivi;
- Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24/04/2020;
- DL del 17 marzo 2020, n.18 (cd. Cura Italia);
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 – Testo unico sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale

3. SCOPO

Il protocollo aziendale anti-contagio coniuga la prosecuzione dell'attività con la garanzia di adeguati livelli di protezione degli occupanti e adeguate condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative.

4. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento si applica al fine di contenere la diffusione del Coronavirus, con riferimento sia a tutti i lavoratori, sia al personale esterno che per qualsiasi motivo deve accedere agli impianti del Centro.

5. CONOSCENZE ATTUALI RELATIVE AL VIRUS

TRASMISSIONE

Si segnala che i coronavirus umani si trasmettono da una persona infetta a un'altra attraverso:

- la saliva, tossendo e starnutando;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi;
- una contaminazione fecale (raramente).

Riguardo al nuovo Coronavirus 2019-nCoV, sulla base dei dati al momento disponibili, l'OMS ribadisce che il contatto con i casi sintomatici (persone che hanno contratto l'infezione e hanno già manifestato i sintomi della malattia) è il motore principale della trasmissione, mentre una possibile trasmissione del virus da persone infette ma ancora asintomatiche è molto rara.

TRATTAMENTO

Non esistono attualmente trattamenti specifici per le infezioni causate dai coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. La maggior parte delle persone infette da coronavirus comuni guarisce spontaneamente. Riguardo il nuovo coronavirus 2019-nCoV, non esistono al momento terapie specifiche, vengono curati i sintomi della malattia (così detta terapia di supporto) in modo da favorire la guarigione, ad esempio fornendo supporto respiratorio.

SINTOMI

I sintomi più comuni di una persona infetta da un Coronavirus includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

6. MISURE ADOTTATE PER CONTENERE IL CONTAGIO

6.1 Informazione e formazione dei lavoratori

Seguendo quanto previsto dalle disposizioni, l'azienda promuove l'informazione e la formazione riguardante in particolare:

- » Informazioni provenienti dalle istituzioni e inerenti l'individuazione di sintomi.
- » Riferimenti da contattare in presenza di condizioni di rischio.
- » Norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione del contagio.
- » Modalità di applicazione del protocollo di sicurezza anti-contagio.

L'informazione e la formazione verrà aggiornata ogni qualvolta il protocollo di sicurezza anti-contagio subirà modifiche significative.

Le informazioni potranno essere inviate alle mail personali, consegnate a mano o rese fruibili mediante consegna di volantini o affissione di cartellonistica nell'ambiente di lavoro in luoghi facilmente visibili. Tali informazioni inoltre saranno eventualmente aggiornate a seguito di nuove indicazioni da parte delle Autorità o dei principali comitati scientifici (WHO, NIOSH, CDC).

Nel rispetto delle disposizioni delle Autorità e al fine di informare tutti delle scelte organizzative adottate e indicate nel presente Protocollo aziendale, le informazioni fornite ai lavoratori riguardano tra l'altro:

- » Divieto d'ingresso, di permanere in azienda e l'obbligo di rimanere al proprio domicilio, quando si manifestino sintomi di influenza, temperatura uguale o oltre 37,5° o altri sintomi di infezione respiratoria (rispondenti a quanto previsto dai provvedimenti dell'Autorità che impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria, rimanendo al proprio domicilio), in caso di contatto con persone risultate positive al COVID-19, nei 14 giorni precedenti (Indicazioni dell'OMS e DL n.6 del 23/02/2020).
- » Obbligo di indossare sempre almeno la mascherina chirurgica.
- » Numeri utili da chiamare in caso di richiesta informazioni o in presenza di sospetti contagiati (1500 o 800556060 per la Regione Toscana).
- » Obbligo del rispetto della distanza di almeno 1 m da ogni altro soggetto.
- » Obbligo di rispettare le regole di igiene delle mani, regolare e approfondita;
- » Divieto di toccarsi bocca, occhi, naso senza aver preventivamente pulito e disinfettato le mani e obbligo di sanificazione dopo il contatto.

L'informativa, affissa e/o consegnata agli interessati, comprende anche le procedure e le modalità disposte dall'azienda affinché chi si trovasse nelle condizioni dapprima elencate agisca correttamente, tempestivamente e responsabilmente nell'informare il datore di lavoro della situazione in essere, rispettando regole che possano tutelare le persone che in quel momento potessero venire in contatto.

6.2 Misure precauzionali adottate

- » E' stata affissa una adeguata informazione sulle misure di prevenzione.
- » Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- » Nelle aree comuni è obbligatorio rispettare la distanza interpersonale di almeno 1 metro. A tale proposito, sono stati affissi dei cartelli informativi.
- » La postazione dedicata alla reception è dotata di barriere fisiche.
- » Il personale dipendente, alla fine di ogni turno di lavoro, provvede alla pulizia del piano di lavoro e delle attrezzature utilizzate.
- » Al personale esterno viene fatta sempre indossare la mascherina nelle aree comuni chiuse. Negli ambienti comuni all'aperto, la mascherina viene fatta indossare quando non sia possibile rispettare la distanza di almeno 1 metro.
- » Viene garantita un'ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per l'igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche in varie postazioni all'interno della struttura, promuovendone l'utilizzo frequente da parte del personale esterno e del personale dipendente. E' stata eliminata la disponibilità di riviste e materiale informativo di uso promiscuo.
- » Viene garantita la frequente pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti e locali, con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza (corrimano, interruttori della luce, pulsanti degli ascensori, maniglie di porte e finestre, ecc.).
- » Viene favorito il ricambio d'aria negli ambienti interni. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria; se ciò non fosse tecnicamente possibile, vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e in ogni caso va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati, secondo le indicazioni tecniche di cui al documento dell'Istituto Superiore di Sanità.

Accessi del pubblico agli uffici

L'accesso al pubblico è contingentato e varia in base al numero di addetti alla segreteria presenti (ogni addetto può ricevere una sola persona). Non è consentita l'attesa negli spazi del Centro: l'eventuale fila si potrà formare solo all'esterno del perimetro del Cus.

L'ingresso agli uffici e agli spazi gestiti dal Cus è regolamentato dal personale del Centro. L'utenza sarà ricevuta solo se provvista di mascherina. Eventuali informazioni sulle attività del Centro vengono fornite dallo stesso personale anche durante la fila.

Per limitare gli ingressi è stato dedicato un numero telefonico, attivo durante gli orari di apertura della segreteria, al quale è possibile rivolgersi per qualunque informazione.

Modalità di accesso

L'accesso ai campi sportivi e al parco cittadino è possibile previa misurazione della temperatura corporea. L'accesso è vietato a chi presenta una temperatura superiore ai 37,5 gradi. L'accesso è consentito con l'uso delle mascherine che potranno essere tolte solo ed esclusivamente durante l'attività sportiva. Sono inoltre rilevati i nominativi di tutti i fruitori dei campi, all'esterno della segreteria. Rimangono chiusi gli spogliatoi e le docce. E' consentito solo l'uso dei servizi igienici. Una serie di cartelli e volantini affissi all'interno del Centro indica le buone norme che gli utenti dovranno seguire per la tutela della salute e la sicurezza di tutti.

Allenamenti sezioni

Gli allenamenti delle attività delle varie sezioni potranno riprendere solo se richiesti esplicitamente dal responsabile di sezione, con la garanzia dell'assoluto rispetto delle norme di sicurezza di cui dovrà farsi carico e di cui sarà responsabile secondo quanto previsto dalle linee guida di ogni singola Federazione, redigendo un protocollo per la propria attività. La richiesta e la presentazione del protocollo devono essere indirizzati al presidente e al segretario generale.

6.3 Precauzioni igieniche personali

In ogni situazione di lavoro incluse le pause, durante la permanenza all'interno degli ambienti di lavoro, il **personale è obbligato ad attenersi con scrupolo alle misure igienico sanitarie** indicate dalle Autorità e dai principali comitati scientifici (WHO, NIOSH, CDC), tra cui quelle indicate di seguito:

- » Usare guanti protettivi e lavarsi spesso le mani in maniera regolare e approfondita (**Allegato 1**).
- » Usare la mascherina durante tutta la giornata di lavoro in luoghi chiusi (**Allegato 2**).
- » Evitare il contatto ravvicinato con le persone che operano negli ambienti di lavoro e mantenersi a distanza di almeno 1 metro.
- » Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.
- » Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o si tossisce (preferibilmente utilizzare un fazzoletto che dovrà essere successivamente gettato all'interno dei cestini, solo in mancanza di esso starnutire all'interno del gomito).
- » Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol (anche postazioni di lavoro, tavoli, volanti e comandi di manovra di macchine e mezzi, ecc.).
- » Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.
- » Evitare abbracci e strette di mano.

Viene verificata costantemente la disponibilità in tutti i servizi igienici di sapone e salviette di carta monouso per lavarsi e asciugarsi le mani, secondo le indicazioni ministeriali. Dispenser di gel mani disinfettante sono a disposizione dei lavoratori e degli utenti.

6.4 Verifica presenza di sintomi

In alternativa alla misurazione della temperatura, si farà giornalmente compilare a tutto il personale interno un'autocertificazione dove occorrerà dichiarare:

- » di non avere sintomi influenzali e/o febbre (temperatura uguale o superiore a 37,5 °C), suggestivi di COVID-19;
- » di essere consapevole e accettare il fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente, laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc..) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

In caso di modifiche alle condizioni su quanto dichiarato nell'autocertificazione, il soggetto dichiarante dovrà immediatamente avvertire l'Azienda.

L'acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati. A tal fine, saranno raccolti unicamente i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19.

6.5 Pulizia e sanificazione

Uno degli interventi dimostratisi senza alcun dubbio a maggior efficacia per il contrasto al contagio da COVID-19, al di là del rispetto della distanza interpersonale e delle regole di igiene delle mani e il non toccarsi bocca, occhi, naso, è la pulizia degli spazi comuni.

L'azienda provvede alla **pulizia e disinfezione degli ambienti di lavoro**, su base giornaliera mediante prodotti detergenti comuni e prodotti disinfettanti a base alcol o cloro, con particolare riguardo a maniglie, tavoli, superfici, tastiere, mouse, schermi, ecc.

Dopo gli interventi di pulizia e sanificazione, verrà garantita un'adeguata ventilazione degli spazi, nei quali vengono ad essere praticati tali interventi (evitando anche così l'impatto delle esalazioni dei prodotti sugli occupanti).

Degli interventi effettuati viene tenuta traccia tramite un apposito registro dove vengono annotate le sanificazioni e ogni intervento ritenuto importante.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali (comprensivi di tutti gli spazi comuni) si provvederà alla loro pulizia e sanificazione straordinaria secondo le disposizioni specifiche della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

6.6 Dispositivi di protezione individuale

Il datore di lavoro mette a disposizione dei lavoratori, in accordo a quanto descritto nella presente procedura:

- » Guanti a protezione da rischio biologico del tipo usa e getta in lattice o in nitrile.
- » Mascherine a protezione delle vie respiratorie che possono essere del tipo:
 - facciali FFP2/P3 marcati CE (conformi a UNI EN 149:2009);
 - facciali filtranti FFP2/P3 senza marcatura CE (ma in possesso di validazione da parte dell'INAIL);
 - mascherine di tipo chirurgico marcate CE (conformi a UNI EN 14683:2019);
 - mascherine di tipo chirurgico senza marcatura CE (ma validate dall'Istituto Superiore della Sanità, come previsto dal DL n. 18 del 17 marzo 2020, art. 15).

7. LAVORATRICI IN STATO DI GRAVIDANZA

Non sono riportati dati scientifici sulla suscettibilità delle donne in gravidanza al virus. La gravidanza comporta cambiamenti del sistema immunitario che possono aumentare il rischio di contrarre infezioni respiratorie virali, tra cui quella da SARS-CoV-2.

Inoltre le donne in gravidanza potrebbero mostrare un rischio maggiore di sviluppare una forma severa di infezioni respiratorie virali.

Resta consigliato, anche per le donne in gravidanza, di intraprendere le normali azioni preventive per ridurre il rischio di infezione, come lavarsi spesso le mani ed evitare contatti con persone malate.

8. SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria prosegue in base alle valutazioni del Medico Competente e nel rispetto delle misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute, in particolare saranno garantite le visite preventive, su richiesta del lavoratore e di ripresa dell'attività lavorativa dopo un'assenza per malattia superiore a 60 giorni.

La sorveglianza sanitaria in base a quanto stabilito dal Ministero della Salute in data 29/04/2020 relativa alle visite mediche periodiche, previa valutazione del medico competente, può essere differibile in epoca successiva al 31/07/2020.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e l'RLS.

Il datore di lavoro inviterà i dipendenti che ritengono di essere in una condizione di "ipersuscettibilità" a comunicarglielo; successivamente, lo stesso datore di lavoro, provvederà a metterlo in contatto col medico competente. Dopo di allora il medico competente darà all'azienda indicazioni sulle modalità da seguire.

L'eventuale reintegro del personale dopo l'infezione da Covid-19, per il quale è stato necessario un ricovero ospedaliero, sarà effettuato dal medico competente con una visita medica di rientro da malattia, a prescindere dal numero dei giorni occorsi, previa presentazione della certificazione di avvenuta negativizzazione degli ultimi due tamponi rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

9. VALIDAZIONE

Pisa, lì 10 giugno 2020

Il Datore di Lavoro, anche quale RSPP (Dr. Stefano PAGLIARA)	
Il Responsabile del S.P.P. (Ing. Cristiano CIONI)	
Il Medico Competente (Dott. Salvio PERRETTA)	
Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (Sig. Giovanni NATTA)	

ALLEGATO 1



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



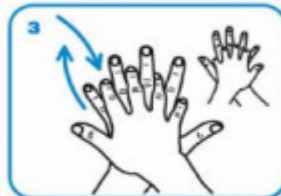
0 Bagna le mani con l'acqua



1 applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



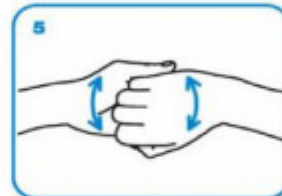
2 friziona le mani palmo contro palmo



3 il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



4 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



5 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



6 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



7 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



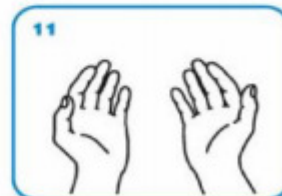
8 Risciacqua le mani con l'acqua



9 asciuga accuratamente con una salvietta monouso



10 usa la salvietta per chiudere il rubinetto



11 ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.



Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

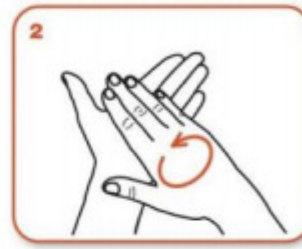
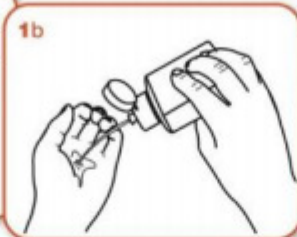
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



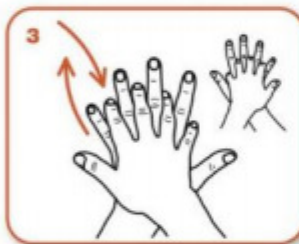
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



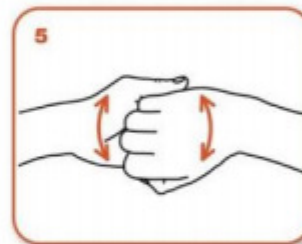
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



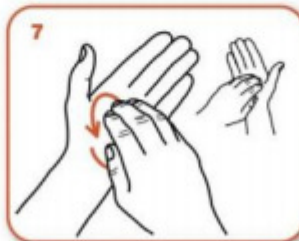
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



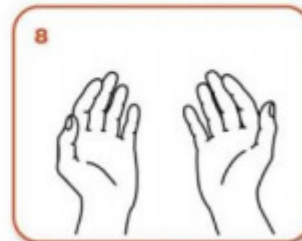
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

**WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

design: marcopolo s.p.a.

ALLEGATO 2

COME INDOSSARE LE MASCHERINE

Il primo accorgimento è quello di **lavare le mani prima di indossarla con acqua e sapone o con un disinfettante delle mani a base alcolica**, facendo in ogni caso attenzione a **evitare il contatto con la superficie della mascherina stessa**. In altre parole, le uniche parti della mascherina che devono essere toccate sono **gli elastici o le stringhe** che le fissano alle orecchie o, se regolabile e solo all'inizio, **il nasello** che la adatta al naso. Una volta indossata, la mascherina deve diventare "*off-limits*", cioè assolutamente intoccabile. **La stessa procedura, al contrario, deve essere seguita quando si rimuove la mascherina**. Anche in questo caso, devono essere toccati solo gli elastici o le stringhe che fissano la mascherina alle orecchie ma assolutamente non la sua superficie. Questo vale per le mascherine chirurgiche (quelle più semplici), ma anche per quelle FFP2 e FFP3 che assicurano una maggiore protezione a chi le porta.

COME INDOSSARE UN FACCIALE FILTRANTE FFP1, FFP2, FFP3

MODALITÀ D'INDOSSAMENTO ED UTILIZZO GENERICHE

NOTA: fare riferimento alle specifiche istruzioni fornite con i prodotti per maggiori dettagli

UNA VALIDA PROTEZIONE SI OTTIENE SOLO SE IL DISPOSITIVO È INDOSSATO CORRETTAMENTE.
SEGUIRE ATTENTAMENTE LE MODALITÀ D'INDOSSAMENTO E VERIFICARE LA TENUTA AL VOLTO DEL DISPOSITIVO COME ILLUSTRATO.





3
Posizionare l'elastico superiore sulla nuca.
Posizionare l'elastico inferiore attorno al collo
al di sotto delle orecchie.

*NOTA: Non utilizzare in presenza di barba o
basette lunghe che non permettono il contatto
diretto fra il volto e i bordi di tenuta del
respiratore.*



4
Posizionare le dita di entrambe le mani
sulla parte superiore dello stringinaso.
Premere lo stringinaso e modellarlo muovendosi
verso le sue estremità.
Evitare di modellare lo stringinaso con una sola
mano poiché può causare una diminuzione della
protezione respiratoria.



5
La tenuta del respiratore sul viso deve essere
verificata prima di entrare nell'area di lavoro.
Coprire con le due mani il respiratore
evitando di muoverlo dalla propria posizione
Evitare di muoverlo dalla propria posizione
Espirare rapidamente. Una pressione positiva
all'interno del respiratore dovrebbe essere
percepita. Se viene avvertita una perdita,
aggiustare la posizione del respiratore e/o
la tensione degli elastici e ripetere la prova.
Per respiratori con valvola: coprire il respiratore
con le mani, inspirare rapidamente. Se si sentono
perdite dai bordi riposizionare il facciale fino a
ottenere una perfetta tenuta sul volto.

COME INDOSSARE UNA MASCHERINA CHIRURGICA

COME SI INDOSSA



Va presa per gli elastici
senza toccare la mascherina
e deve coprire naso e bocca
aderendo al viso

QUANTO SI TIENE



Dalle 2



alle 4 ore

Va tolta
se è umida
o sporca

COME SI TOGLIE



Va presa dall'elastico,
riplegata su stessa
senza toccare l'esterno
e buttata nell'indifferenziato

